



Trasparenza siti web PA: rivoluzione partecipata dal basso

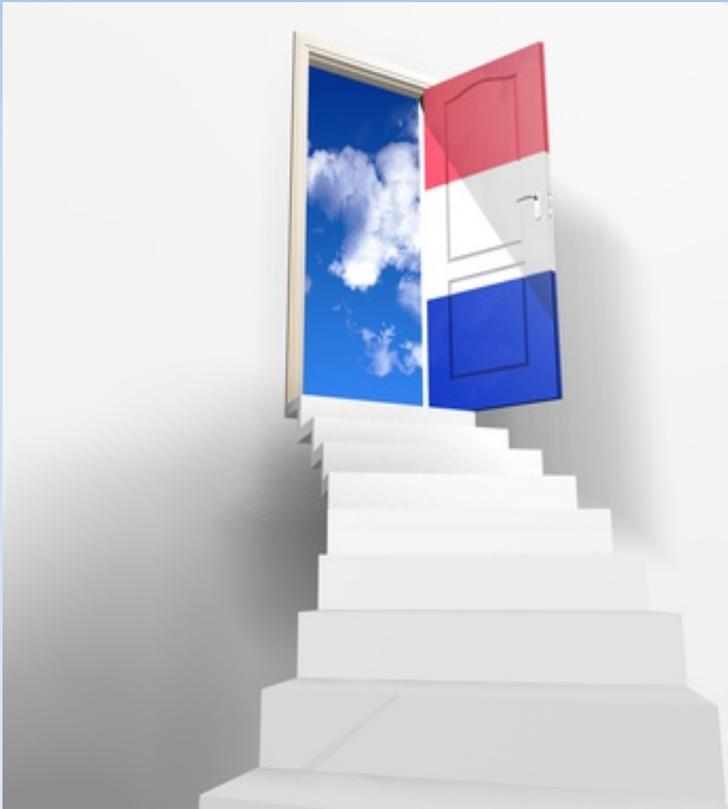
Evento Formez PA del 9/6/2015, Palermo



Laura Strano



L'alba della trasparenza



«Il mistero e l'oscurità sullo stato delle finanze obbligano i governi a esercitare senza posa l'immaginazione e a impegnare una parte delle proprie forze nelle apparenze, quando invece la chiarezza e la franchezza non hanno bisogno che di parlare alla ragione, generando un sostegno fedele e sicuro alla fiducia»
1781 Jacques Necker, ministro delle finanze di Luigi XVI.

L'Italia ratifica la Convenzione ONU contro la corruzione



LEGGE 3 agosto 2009, n. 116

Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale

Art. 13 Partecipazione della società'

1. Ciascuno Stato Parte, nei limiti dei propri mezzi e conformemente ai principi fondamentali del proprio diritto interno, prende le misure appropriate volte a favorire la **partecipazione attiva, nella prevenzione della corruzione** e nella lotta contro tale fenomeno, di persone e di gruppi non appartenenti al settore pubblico³, quali la **società civile**



Benvenuto digital first

Ho diritto all'uso delle tecnologie (art. 3 CAD)

Ho diritto ad avere un domicilio digitale (art. 3 bis)

Ho diritto a partecipare al procedimento informatico (art. 4)

Ho diritto ad effettuare pagamenti con modalità informatiche (art. 5)

Diritto alle comunicazioni tra imprese e PA con le tecnologie dell'informazione (art. 5 bis)

Ho diritto all'utilizzo della PEC (art. 6)

Ho diritto alla partecipazione e democratica elettronica (art. 8)

Contenuto obbligatorio dei siti web
Art. 54
Rinvia al d. lgs 33/2013

L'uso delle tecnologie favorisce la trasparenza



Art. 12 del d.lgs 33/2013

Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le **tecnologie** dell'informazione e della comunicazione **per** la realizzazione degli obiettivi di efficienza , economicità, imparzialità, **trasparenza**, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione , nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese ...

benvenuta trasparenza!



L. 241/1990: accesso agli atti amministrativi

L.150/2000 : attività di informazione e comunicazione

Legge n. 4 del 2004 : diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della PA e ai servizi di pubblica utilità delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'art. 3 della Costituzione

L. 15 del 2005, art. 3 : uso della telematica: per conseguire maggiore efficienza nella loro attività le PA incentivano l'uso della telematica

LEGGE 18 giugno 2009, n. 69 Albo pretorio on-line

L. 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

D.L. 83/2012 Misure urgenti per la crescita del paese art. 18 Amministrazione aperta

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

La novità del decreto 33 è la finalità: favorire forme diffuse di controllo



La trasparenza è una nuova
forma di cittadinanza

La trasparenza è intesa come
accessibilità totale delle
informazioni concernenti
l'organizzazione e l'attività
delle pubbliche
amministrazioni, allo **scopo
di favorire forme diffuse di
controllo sul perseguimento
delle funzioni istituzionali e
sull'utilizzo delle risorse
pubbliche**

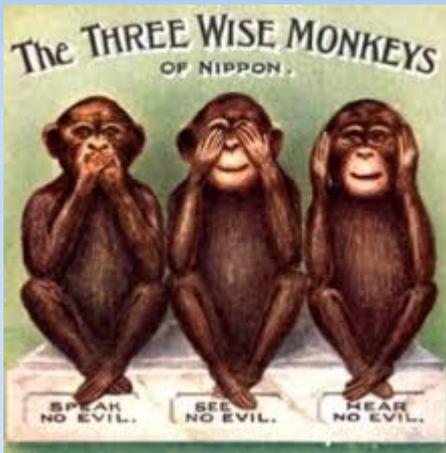
Accessibilità dei siti web

La trasparenza è per tutti



Accessibilità
Elevata usabilità
Reperibilità da parte delle
persone disabili
Completezza di informazione
Chiarezza di linguaggio
Affidabilità
Semplicità di consultazione
Qualità
Omogeneità
Interoperabilità

Vedo, sento, parlo, partecipo!



La politica è sul web ?

Art. 14 del d. lgs 33/2013

chi mi rappresenta , il curriculum e le
competenze

I compensi che percepisce connessi
all'assunzione della carica

Gli importi dei viaggi di servizio e le missioni
pagate con fondi pubblici

La dichiarazione dei redditi e il patrimonio
posseduto

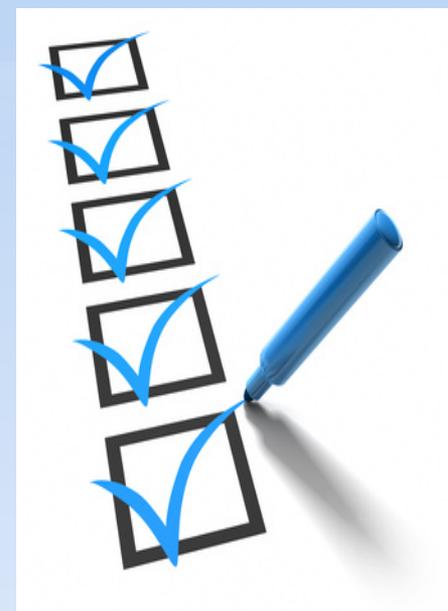
(case, auto ...)

Altri eventuali incarichi con oneri a carico della
finanza pubblica e i relativi compensi percepiti



Controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche : art. 29 del dlgs 33/2013

Bilanci preventivo e consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione



L'obiettivo è la qualità



Standard qualitativi ed economici



ART. 1 COMMA 33 DELLA LEGGE 190 DEL 2012

La mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31 costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, ed è comunque valutata ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

Crociata o rivoluzione ?

E così tutti ... gli amministrati, come ha affermato il Presidente aggiunto onorario del Consiglio di Stato, S. Giacchetti, sono sollecitati a dismettere l'atavico ruolo di piagnone per assumere il **ruolo attivo di guardiano della trasparenza amministrativa**, “ il ruolo di promotore di giustizia amministrativa e quindi anche il ruolo di promotore dello sviluppo economico generale, dal momento che anche i principi generali di economicità, di efficacia sono componenti essenziali dell'attuale concetto di “giustizia nell'amministrazione” (art. 1 della legge n. 241/1990) Si tratta in sostanza dell'invito a partecipare ad una specie di crociata ... ”



L'invito dell'Unione Europea a partecipare

Partecipa all'elaborazione delle politiche europee

Vuoi contribuire a decidere le politiche europee? Puoi farlo in vari modi.

- [Iniziativa dei cittadini europei](#)
- [Consultazioni pubbliche](#)
- [Petizioni al Parlamento europeo](#)
- [Registro per la trasparenza](#)
- [La Commissione al lavoro – notifiche e Registro per la trasparenza](#)
- [Denunce formali](#)



Il controllo generalizzato

Sentenza TAR Campania n. 03206 del 5/11/2014

«In linea generale va detto che il d.lgs 33/2013 il legislatore italiano ha modificato la prospettiva del diritto di accesso; all'accesso procedimentale classico di cui agli artt. 22 e ss L.241/90, necessariamente collegato alle specifiche esigenze del richiedente (need to know), si è aggiunto il cd. Accesso civico – mutato anche dall'esempio degli ordinamenti anglosassoni (FOIA statunitense) e da specifici settori dell'ordinamento che garantisce all'intera collettività il diritto di conoscere gli atti adottati dalla pubblica amministrazione **in funzione di controllo generalizzato da parte dell'opinione pubblica di piena realizzazione del principio di trasparenza (right to know)**»

L'AGID ci chiede di segnalare



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 4 comma 2
legge 4/2004:
sono nulli i
contratti stipulati
dalle
Amministrazioni
per la realizzazione
e modifica di siti
internet quando
non è previsto che
essi rispettino i
requisiti
sull'accessibilità

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/accessibilita/segnalazione-siti-inaccessibili>

L'Agenzia per l'Italia Digitale **recepisce le segnalazioni** di eventuali inadempienze relative all'accessibilità dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione e da tutti i soggetti che usufruiscono di contributi pubblici o agevolazioni per l'erogazione dei propri servizi tramite sistemi informativi o internet.

Qualora l'Agenzia ritenga fondata la segnalazione, richiede al soggetto erogatore l'adeguamento dei servizi alle disposizioni in tema di accessibilità, assegnando al soggetto medesimo un termine non superiore a 90¹⁷ giorni per adempiere.”



L'ANAC ci invita a partecipare



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Segnalazioni di illecito - whistleblower

Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
[Determinazione n. 6 del 28/04/2015 - rif.](#)

SEGNALAZIONE: La sezione consente di segnalare le inosservanze di specifici obblighi di trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici nazionali, delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate tenute al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione. È possibile rilevare l'assenza della sezione "Amministrazione trasparente", la mancata pubblicazione di uno o più dati, la loro incompletezza, il mancato aggiornamento e il formato non aperto

QUESITI

La sezione consente di sottoporre all'Autorità quesiti sulla corretta interpretazione delle norme in materia di trasparenza. I quesiti di interesse generale confluiscono in FAQ o delibere pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità

PROPOSTE

La sezione consente di inviare suggerimenti per la definizione di una politica della trasparenza più attenta alle sollecitazioni che provengono dai cittadini e dai portatori di interesse. In tal modo viene offerta l'opportunità di inviare le proprie indicazioni per nuovi e più efficaci interventi da parte dell'Autorità e delle altre istituzioni impegnate nella politica della trasparenza.

La Corte dei Conti: come fare per

Esposto alla Procura regionale

Cos'è

Un esposto è una denuncia-segnalazione che qualsiasi cittadino può presentare di persona o inviare per corrispondenza, mediante Servizio Postale o tramite e-mail, alla Procura Regionale della Corte dei conti territorialmente competente rispetto al luogo in cui è avvenuto il presunto danno erariale.

Per Procura regionale territorialmente competente si intende, di norma, la Procura della Corte dei conti situata nella Regione in cui è avvenuto il fatto segnalato nella denuncia.

In ogni capoluogo di regione esiste, infatti, una sede della Corte dei conti.

A cosa serve

Si fa un esposto per mettere al corrente la Corte dei conti su presunte irregolarità nella gestione del denaro o del patrimonio pubblico, al fine di attivare la competente Procura Regionale per i necessari accertamenti sui fatti fino ad un'eventuale citazione in giudizio dei presunti responsabili, allo scopo di chiamarli al risarcimento del danno.





Gli strumenti della rivoluzione partecipata ci sono ! Utilizziamoli !

Segnalazioni
Accesso civico
Esposti
Proposte
Reclami
Consultazioni on-
line





Alcuni dati

Solo 340 segnalazioni ad ANAC ?

FONTE ANAC

340 Segnalazioni pervenute all'ANAC dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014

270 istruite,

31 archiviate per precedente trattazione nell'ambito della vigilanza d'ufficio

39 sospese in quanto relative a società pubbliche, enti in controllo pubblico ed ordini professionali per i quali sono in corso specifici approfondimenti

Segnalazioni pervenute nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2014

Istruite	n. 270
Archivate per precedente trattazione	n. 31
Sospese	n. 39
Totale	n. 340



Esito prima verifica

A fronte di n. 270 segnalazioni
235 enti inadempienti sugli obblighi di
trasparenza
L'ANAC ha richiesto agli stessi di
adeguarsi alle previsioni del d.lgs.
33/2013, entro una scadenza prestabilita,
rimuovendo le inosservanze accertate;
35 segnalazioni sono state archiviate per
infondatezza, per accertata
incompetenza o per intervenuto
adeguamento agli obblighi di
pubblicazione di cui era stata segnalata
l'inosservanza.

Esito della 1° verifica dell'Autorità sulle inosservanze segnalate

Richiesta di adeguamento	n. 235
Archivate	n. 35
Totale	n. 270



Verifica 2° livello

A fronte di 235 richieste di adeguamento trasmesse dall'Autorità, l'Ufficio ha svolto, al termine della scadenza prestabilita,

191 verifiche di secondo livello, intese ad accertare l'avvenuto adeguamento da parte dell'amministrazione segnalata; i restanti 44 casi di inosservanza sono in corso di lavorazione in quanto la scadenza di adeguamento non è ancora intervenuta ovvero hanno richiesto ulteriori approfondimenti.

Gli esiti rilevati nel corso della secondo verifica sono sintetizzati nella tabella che segue:

Esito della 2° verifica dell'Autorità sull'adeguamento richiesto

Adeguamento	n. 151
Adeguamento parziale	n. 24
Non adeguamento	n. 16
Totale	n. 191

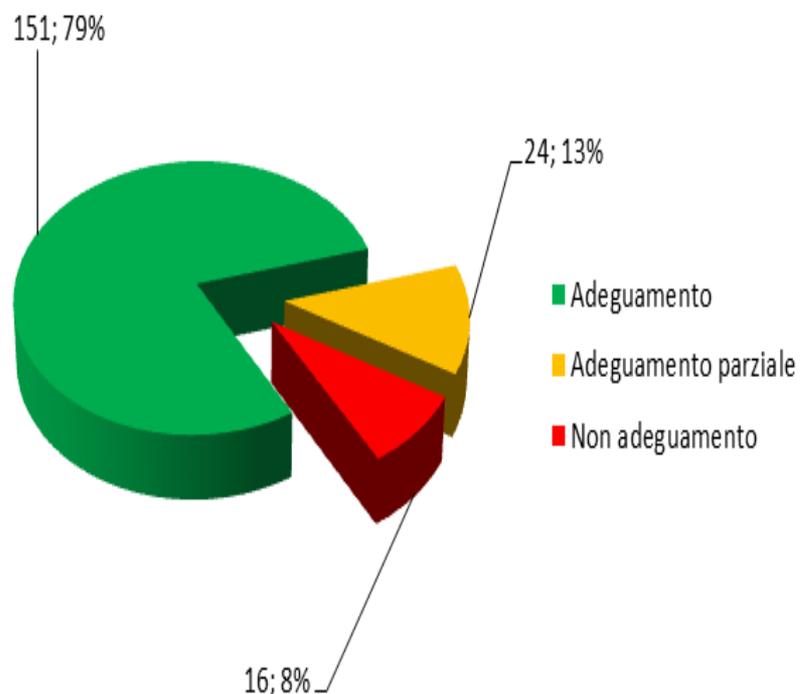


Esiti 2° verifica dell'Autorità sull'adeguamento richiesto

151 amministrazioni (79%) si sono adeguate pienamente alle richieste dell'Autorità;

24 amministrazioni (13%) si sono adeguate parzialmente alle richieste dell'Autorità;

16 amministrazioni (8%) non si sono adeguate alle richieste dell'Autorità.





38 provvedimenti di ordine di adeguamento

Nei casi di adeguamento parziale o non adeguamento, l'Autorità ha avviato ulteriori iniziative, di diffida o ordine, tese alla rimozione dell'inosservanza.

In particolare, a fronte di 24 “parziali adeguamenti” e 16 “non adeguamenti” accertati nell’ambito della seconda verifica, ossia pari a complessivi 40 casi di inadempienze non completamente rimosse da parte dell’Amministrazione segnalata,

l’Autorità ha adottato **38 provvedimenti di ordine di adeguamento**, richiedendo la piena rimozione delle inosservanze accertate;
in due casi l’Autorità non ha ancora adottato provvedimenti di ordine in quanto sono in corso ulteriori approfondimenti.

Gruppo trasparenza siti web PA esercitazioni di partecipazione

Obiettivo : approdare alla sfera della decisione pubblica
condividendo, partecipando
controllando diffusamente l'attuazione della legge e della normativa sulla trasparenza come espressione della volontà generale

Principio della trasparenza solidale:
il contributo di chi è lontano dall'Amministrazione prescelta evita nelle piccole realtà i condizionamenti tipici che, in virtù di legami e interessi, limitano la libera partecipazione



Gruppo Trasparenza siti web diventa supercittadino subito al FORUM PA 2014

Sono state inoltrate segnalazioni per inosservanza agli obblighi di trasparenza per i Comuni di : Conversano , Ruvo di Puglia , Valenzano , Villabate, Genova, Montepulciano, Termoli, Melfi , Cagliari, Messina, Bitonto, Arconate , Spinazzola, Triggiano, Viterbo, Milazzo , Bitetto , Ameglia , Sulmona , Termoli e inoltre per Equitalia, Parco Regionale Magra, Agenzia Monopoli , Agenzia Demanio (Roma), IACP Messina, Regione Sicilia, Parco Regionale Magra, Ospedali Riuniti Papardo Piemonte , Consorzio Venezia Nuova, Fondazione Venezia, Associazione Agire Venezia Energia, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna, Regione Abruzzo, Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, Autorità Portuali di: Brindisi, Civitavecchia, Cagliari, Ancona, La Spezia, Bari, Trieste, Genova, Venezia, Messina, Livorno, ASIPU (Corato), Acqualatina SPA, Società Tuscolana Servizi Frascati, Velletri Servizi SPA, , Asper Valle del Sacco, l'Azienda Sanitaria Reggio Calabria, ATI 1 Umbria e infine anche EXPO 2015 per la mancanza, fra l'altro, della nomina di un responsabile della trasparenza .



Segnalazioni all'ANAC :solo dopo aver fatto richiesta di accesso civico alle amministrazioni

Solo in caso di

- mancata presenza nei siti istituzionali delle amministrazioni delle necessarie indicazioni relative all'istituto dell'accesso civico
 - ovvero in ipotesi di mancata risposta anche del titolare del potere sostitutivo, entro i termini previsti, da parte delle pubbliche amministrazioni cui è stata inoltrata la richiesta di accesso civico,
- sarà possibile inoltrare segnalazioni all'ANAC sull'omessa pubblicazione di dati ai sensi della normativa vigente

Per le segnalazioni all'ANAC, si ribadisce, dovrà essere utilizzata esclusivamente l'apposita procedura *on line* **Comunica con l'Autorità**” (cfr. decisione dell'Autorità del 15 maggio 2014) disponibile sul sito www.anticorruzione.it, avendo cura di indicare gli estremi (data di invio) della richiesta di accesso civico inoltrata all'amministrazione, in assenza dei quali la segnalazione non verrà trattata.

In caso di risposta ricevuta dall'amministrazione si richiede di chiarire, nel campo “note aggiuntive” del modulo, le ragioni per cui la stessa sia ritenuta incompleta o insoddisfacente.

L' Accesso civico: art. 5 del dlgs 33/2013

La PA ha l'obbligo di pubblicare documenti, informazioni o dati
CHIUNQUE ha il diritto di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA ASSICURA E CONTROLLA L'ACCESSO CIVICO

Richiesta indirizzata al Responsabile della Trasparenza

il modulo da utilizzare è inserito nella sottosezione di **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ALTRI CONTENUTI – ACCESSO CIVICO**

Richiesta GRATUITA

Richiesta NON MOTIVATA

Richiesta svincolata dalla comunicazione ai controinteressati

Richiesta avente ad oggetto gli obblighi di pubblicazione del d. lgs 33/2013



Nessuno può scoraggiare l'accesso
civico

NON è necessario autocertificare
nulla

NON è consentito imporre al
cittadino una specifica modalità di
inoltrò dell'istanza.

Se nel modulo pubblicato dalla PA
ad esempio c'è scritto che devi
inviare esclusivamente tramite PEC
o che devi recarti di presenza, non
è corretto.

L'ISTANZA PUO' ESSERE INVIATA
tramite tutti i mezzi consentiti dalla
vigente normativa: POSTA
ORDINARIA, EMAIL, FAX, PEC,
RACCOMANDATA, presentazione
di persona al protocollo.

Non arrenderti !

quali dati, informazioni e documenti puoi richiedere con l'accesso civico ?

Dlg.s 33/2013

L'organizzazione e l'attività delle PA

(art. 13-28)

L'uso delle risorse pubbliche (art. 29-31)

Le prestazioni offerte e i servizi erogati

(artt.32-36)

La pubblicazione in settori speciali (artt. 37-40)

Vai sul sito web dell'ANAC e controlla l'allegato alla Delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 50 del 2013. "Obblighi di pubblicazione : errata corrige settembre 2013"

L'oggetto dell'accesso civico

Organizzazione,
Consulenti e collaboratori ,
Personale,
Bandi di concorso
Performance
Enti controllati
Attività e procedimenti
Provvedimenti
Controlli sulle imprese
Bandi di gara e contratti
Sovvenzioni, contributi, sussidi,
vantaggi economici
Bilanci
Beni immobili e gestione
patrimoniale

Controlli e rilievi su PA
Servizi erogati
Pagamenti della PA
Opere pubbliche
Pianificazione territorio
Informazioni ambientali
Strutture sanitarie private
accreditate
Interventi straordinari e di
emergenza
Altri contenuti – Corruzione
Altri contenuti – Accesso civico
Altri contenuti – Accessibilità e
Catalogo di dati, metadati e banche
dati
Altri contenuti – Dati ulteriori

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI
Errata corrige (settembre 2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CIVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		P	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
			Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

Errata corrige (settembre 2013)

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
A	art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013	<p>Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONI)"</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
B	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>

Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI, 20.11.2013 n. 5515

DIRITTO DI ACCESSO

Art. 22 L. 241/1990

è riconosciuto solo a chi ha partecipa ad un procedimento e a chi ha “un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso” . La norma prevede che la richiesta di accesso debba essere motivata. Il diritto d’accesso si può esercitare solo su documenti esistenti, e non può comportare la raccolta e l’elaborazione di dati

ACCESSO CIVICO

Art. 5 del dlgs 33/2013

Il diritto di accesso civico di cui all’art. 5 del dlgs 33/2013 non riguarda solo i documenti, ma anche informazioni o dati che quindi anche se non sono stati ancora elaborati, l’amministrazione sarà tenuta ad elaborare , sempre che per essi sia previsto dalla legge un obbligo di pubblicazione. La richiesta non necessita di motivazione

Gli obblighi della PA a fronte dell'accesso civico

L'Amministrazione entro **trenta giorni**,

-**pubblica** nel sito il documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero

-comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, **indicando il collegamento ipertestuale** a quanto richiesto.

- **indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale**, se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente,

ATTENZIONE

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza, **l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 43 comma 5, e cioè segnala i casi di inadempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.** Il responsabile segnala altresì agli inadempienti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Accesso al titolare del potere sostitutivo

ACCESSO AL TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede...»

FAQ....

Il Responsabile della trasparenza competente per l'accesso civico può essere anche titolare del potere sostitutivo?

No, in quanto il soggetto titolare del potere sostitutivo non dovrebbe rivestire una qualifica inferiore o equivalente rispetto al soggetto sostituito.

Pertanto, ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico soprattutto nei casi in cui vi sia un unico dirigente a cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013 possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione è rimessa, in ogni caso, all'autonomia organizzativa degli enti.

Tutela giurisdizionale

Art. 116. del D. lgs 104 del 2 luglio 2010

Rito in materia di accesso ai documenti amministrativi

1. Contro le determinazioni e contro il silenzio sulle istanze di accesso ai documenti amministrativi, **nonché per la tutela del diritto di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il ricorso è proposto entro trenta giorni** dalla conoscenza della determinazione impugnata o dalla formazione del silenzio, mediante notificazione all'amministrazione e ad almeno un controinteressato. Si applica l'[articolo 49](#). Il termine per la proposizione di ricorsi incidentali o motivi aggiunti è di trenta giorni. *(comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011, poi dall'art. 52, comma 4, lettera c), d.lgs. n. 33 del 2013)*
2. In pendenza di un giudizio cui la richiesta di accesso è connessa, il ricorso di cui al comma 1 può essere proposto con istanza depositata presso la segreteria della sezione cui è assegnato il ricorso principale, previa notificazione all'amministrazione e agli eventuali controinteressati. L'istanza è decisa con ordinanza separatamente dal giudizio principale, ovvero con la sentenza che definisce il giudizio.
3. L'amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato.
4. Il giudice decide con sentenza in forma semplificata; sussistendone i presupposti, ordina l'esibizione e, ove previsto, la pubblicazione, dei documenti richiesti, entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni, dettando, ove occorra, le relative modalità. *(comma così modificato dall'art. 52, comma 4, lettera d), d.lgs. n. 33 del 2013)*
5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai giudizi di impugnazione.



Attenzione ai termini del ricorso!

Il ricorso al TAR (30 gg. ex art. 116, comma 1, c.p.a.) inizia a decorrere dalla formazione del silenzio sull'istanza di accesso civico (quindi, dalla scadenza del termine di 30 gg. entro cui l'amministrazione dovrebbe riscontrare tale istanza, ex art. 5, comma 3, d.lgs. n. 133/2013), a prescindere dal fatto che il richiedente l'accesso ricorra al titolare del potere sostitutivo.

La richiesta di accesso civico non sospende il termine per il ricorso giurisdizionale, che resta sempre di complessivi 60 gg. Decorrenti dalla presentazione dell'istanza di accesso civico all'amministrazione.

Per ricorrere al TAR, non è necessaria l'assistenza di un legale perché l'art. 23 c.p.a. faculta le parti a stare in giudizio personalmente.

Il contributo unificato è quello previsto per tutti i ricorsi in materia di accesso ed ammonta a € 300,00.

Anche la presentazione di eventuali segnalazioni all'ANAC non produce alcun effetto sul decorso dei termini per il ricorso al TAR.

Art. 328 C.P.

Rifiuto e omissione di atti d'ufficio

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a milletrentadue euro. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa



LA PA ha l'obbligo di rispondere

Gruppo Trasparenza siti web VIAGGIO al centro della PA FORUM PA 2015

RISULTATI RAGGIUNTI
CON ACCESSO AD AGID:
Accesso civico
collaborativo

Il Responsabile della
trasparenza sta
adeguando la sezione, ed
è intervenuto per spiegare
ai cittadini quali possono
essere le difficoltà
operative e per suggerire
soluzioni applicative già
sperimentate .

ACCESSO AD ANAC

*«La portata innovativa della
trasparenza intesa come
accessibilità totale può
esprimere tutta la sua
potenzialità proprio grazie al
contributo che può e **deve**
derivare dalla partecipazione
collaborativa dei cittadini e
delle imprese nel processo di
apertura delle
amministrazioni pubbliche»
Cantone*



Il grande sogno della partecipazione civica

la rivoluzione partecipata per la trasparenza è vicina

CONTATTI

https://www.linkedin.com/profile/public-profile-settings?trk=prof-edit-edit-public_profile

<https://www.facebook.com/groups/trasparenzasitiwebpa/>
[It.linkedin.com/pub/laura-strano/18/567/08/laura-strano](https://it.linkedin.com/pub/laura-strano/18/567/08/laura-strano)

@laurastrano
Skype laura.strano1

www.wister.it
www.iwa.it
www.innovatoripa.it
laura.strano@pec.it
laurellast@hotmail.it



Grazie per l'attenzione, a presto e ricorda l'accesso civico!

*Un accesso civico al giorno toglie la corruzione di turno
Cit. Strano ;-)*